



UNIVERSITÀ  
DI TRENTO

# REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ E TECNOLOGIA



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ  
E TECNOLOGIA**

**INDICE**

Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo .....	3
Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali .....	3
Art. 3 – Requisiti di accesso al corso di studio .....	3
Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso .....	5
Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo .....	6
Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso .....	6
Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo .....	7
Art. 8 – Conseguimento del titolo .....	8
Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità .....	9
Art. 10 – Norme finali e transitorie .....	9
Tabella 1: Obiettivi formativi delle Attività formative previste dal percorso .....	10
Tabella 2: Caratteristiche delle attività formative .....	14



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ  
E TECNOLOGIA**

***Art. 1 – Caratteristiche generali del progetto formativo***

1. Il Corso di laurea magistrale in Organizzazione, Società e Tecnologia è un corso appartenente alla classe LM-88 Sociologia e ricerca sociale (emanata ai sensi del D.M. 270/04).
1. La struttura didattica responsabile è il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.
2. L'attività didattica si svolge presso la sede del Dipartimento (Via Verdi, 26 – Trento). L'indirizzo internet del corso di studi è: <http://www.unitn.it/sociologia/organizzazione-societa-e-tecnologia>
3. Il presente regolamento viene redatto in conformità con l'ordinamento di corso di studi – 2021.
4. L'anno accademico di prima applicazione del regolamento è l'a.a. 2021/2022.
5. Il/la Presidente del corso di studio è indicato/a in University, nella sezione Presentazione, in ogni anno accademico di attivazione del corso di studio. Nel presente regolamento si fa rinvio a University e alle informazioni relative al presente corso di studio in essa contenute, consultando l'offerta formativa al link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>.

***Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali***

1. Gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in University, nella specifica sezione del Quadro A4, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
2. Gli sbocchi occupazionali e professionali sono descritti in University, nella specifica sezione del Quadro A2.

***Art. 3 – Requisiti di accesso al corso di studio***

1. Per l'accesso alla laurea magistrale è richiesto il possesso dei requisiti curriculari descritti di seguito e di una adeguata personale preparazione che va obbligatoriamente verificata.  
Non è in ogni caso ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.
2. L'accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari:



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ  
E TECNOLOGIA**

- a. laurea o diploma universitario conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno triennale nelle seguenti classi di laurea: L16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione), L36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali), L39 (Servizio Sociale), L40 (Sociologia) o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;
- b. oppure
- c. laurea o diploma universitario conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo e possesso di un totale di almeno 60 CFU relativi ad insegnamenti appartenenti ad almeno 2 dei seguenti raggruppamenti disciplinari (o equivalenti, nel caso di titoli conseguiti all'estero ritenuti idonei):
  - raggruppamento sociologico: SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/10, SPS/11, SPS/12;
  - raggruppamento storico-filosofico: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-STO/02, M-STO/04, L-ANT/09;
  - raggruppamento geografico-economico-statistico: M-GGR/01, M-GGR/02, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/04, SECS-P/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, SECS-P/12, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/04, SECS-S/05;
  - raggruppamento politologico e giuridico: SPS/01, SPS/02; SPS/03, SPS/04, SPS/06, IUS/07, IUS/09, IUS/13, IUS/14;
  - raggruppamento psico-pedagogico e antropologico: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PED/01, M-PED/02, M-DEA/01;
  - raggruppamento di ingegneria civile e di architettura: ICAR/03, ICAR/06, ICAR/13, ICAR/14, ICAR/15, ICAR/20, ICAR/21;
  - raggruppamento ingegneristico-informatico e matematico: INF/01; ING/INF-03; ING/INF-05; ING-IND/35; MAT/04; MAT/05
  - raggruppamento linguistico-letterario: L-LIN/01; L-LIN/10; L-LIN/12; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07.

3. L'accesso al CdS è inoltre subordinato al possesso dei seguenti requisiti relativi alla personale preparazione:



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ  
E TECNOLOGIA**

- a. conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1 (Quadro Comune Europeo di Riferimento) da dimostrare con certificazione di superamento di un esame universitario, certificazione internazionale riconosciuta dal Dipartimento o con superamento di una prova che verrà predisposta dal/dalla Presidente del Cds o suo/a incaricato/a.
  - b. una preparazione personale che si ritiene adeguata qualora il voto di laurea di I livello risulti pari o superiore a 90/110. In caso di votazione inferiore sarà necessario sostenere positivamente un colloquio con il/la Presidente del Consiglio di corso di laurea magistrale.
  - c. nel caso di candidato/a di madre lingua diversa dall'italiano, l'accesso al CdS è subordinato al possesso di tutti i requisiti curriculari e di personale preparazione indicati agli articoli precedenti e della conoscenza della lingua italiana almeno a livello B1 (Quadro Comune Europeo di Riferimento) da dimostrare con certificazione di superamento di un esame universitario, certificazione internazionale riconosciuta dall'Ateneo o con superamento di una prova che verrà predisposta dal/dalla Presidente del Cds o suo/a incaricato/a.
4. Hanno accesso alla verifica della personale preparazione solo i candidati/e in regola con i requisiti curriculari.

***Art. 4 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso***

1. I trasferimenti in ingresso da altri corsi di studio, ordinamenti, Atenei sono normati dal Consiglio di Dipartimento in sede di programmazione degli accessi (cfr art. 3). Su richiesta degli interessati, le attività formative precedentemente sostenute - ed utili ai fini del conseguimento del titolo - vengono riconosciute in base ai criteri stabiliti ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo.
2. Possono essere riconosciute attività formative svolte presso altri corsi di studio di secondo livello, anche di altre Università. I relativi crediti sono attribuiti tenendo conto del contributo dell'attività al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS. Alle/gli studenti/sse provenienti da corsi di studio della stessa classe è comunque garantito il riconoscimento di almeno il 50% dei crediti precedentemente acquisiti nel medesimo settore.
3. Responsabile del riconoscimento delle attività formative e dell'attribuzione dei voti alle stesse, è il/la Presidente del Cds.



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ  
E TECNOLOGIA**

***Art. 5 – Organizzazione del percorso formativo***

1. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono descritti nella Tabella 1 pubblicata in University nella sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”.
2. L’articolazione del corso di studio è descritta nella Tabella 2 pubblicata in University nella sezione B “Esperienza dello studente” al quadro “Descrizione del percorso di formazione”.
3. Svolgimento della attività formative e modalità di verifica/esami. Indicare:
  - a. Il numero complessivo degli esami è 12.
  - b. Le attività didattiche possono comprendere lezioni frontali, esercitazioni in aula e in campo, attività di laboratorio, attività di tutorato, seminari e tirocini formativi.
  - c. Le modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative e le modalità di verifica dell’apprendimento e la loro articolazione, vengono indicate dai docenti responsabili prima dell’inizio di ogni anno accademico e rese note tramite pubblicazione del Syllabus.
  - d. Le attività formative sono valutate con un voto espresso in trentesimi, con eventuale lode. Il/la docente responsabile della procedura di valutazione, che di norma è il titolare dell’attività formativa, garantisce il corretto svolgimento della procedura di valutazione e ne registra tempestivamente il risultato nel sistema informativo dedicato dell’Università di Trento.
  - e. Le prove di conoscenza per le eventuali ulteriori attività formative (D. M. 270/04 art. 10 comma 5 lettera d) sono valutate con i giudizi “approvato” o “non approvato”.
  - f. Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nel Regolamento didattico di Ateneo.

***Art. 6 – Piano di studi e iscrizione agli anni di corso***

1. Le regole per la progressione negli anni di corso seguono quanto disciplinato nel Regolamento didattico di Ateneo. Non sono previste iscrizioni per studenti/sse part-time. La frequenza alle attività formative non è obbligatoria, salvo casi specifici esplicitati nelle informazioni relative all’attività (es. syllabus o locandina).



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ  
E TECNOLOGIA**

2. Annualmente le/gli studentesse/i sono tenuti a presentare un proprio piano degli studi secondo il calendario pubblicato sul portale del CdS. Qualora ciò non avvenga sarà assegnato d'ufficio un piano degli studi statutario.
3. I piani compilati secondo le regole generali previste nell'organizzazione didattica del presente regolamento sono approvati automaticamente. Qualora il piano presentato si discosti dalle regole generali di cui sopra, esso deve essere sottoposto ad approvazione da parte del/lla Presidente del CdS e comunque deve rispettare quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, l'Ordinamento della LM e garantire la coerenza con le finalità formative del corso. Il piano di studio deve essere presentato entro i termini e le modalità stabilite annualmente dalla struttura accademica di riferimento.
4. Deroghe a quanto stabilito nell'organizzazione didattica del presente regolamento sono possibili a norma di quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.
5. I piani di studio non potranno comunque prevedere sovrapposizioni di contenuti delle varie attività formative anche con riferimento a quelle della tipologia all'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004.
6. Il piano di studio delle/degli studentesse/i che seguono un programma di mobilità internazionale deve essere accompagnato dal Learning Agreement che individua l'insieme delle attività formative da superare all'estero e - in corrispondenza - l'insieme delle attività del piano che non saranno sostenute. I due documenti costituiscono il piano di studio internazionale dello/a studente/ssa.
7. Alle/agli studentesse/i con disabilità è garantito il necessario supporto per l'eventuale predisposizione di un piano di studi individualizzato che, nel rispetto dei vincoli fissati dall'ordinamento didattico del Corso di studio, può prevedere la sostituzione di attività formative obbligatorie con altre attività valutate equivalenti dal CCdS.

***Art. 7 – Opportunità offerte durante il percorso formativo***

1. Le opportunità di mobilità internazionale sono descritte in University, nella specifica sezione del Quadro B5, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ  
E TECNOLOGIA**

2. Le occasioni di stage e tirocini, nonché le iniziative di accompagnamento al lavoro sono descritte in University, nella specifica sezione del Quadro B5, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.
3. I servizi di tutorato sono descritti in University, nella specifica sezione del Quadro B5, per ogni coorte di studenti e studentesse associata a ciascun anno accademico di attivazione del corso di studio.

***Art. 8 – Conseguimento del titolo***

1. La prova finale potrà avere ad oggetto argomenti legati a tutte le discipline del percorso di formazione, purché coerenti con il quadro culturale e gli obiettivi formativi del corso di studio. La prova finale potrà essere connessa alle esperienze maturate dallo studente nei tirocini o nelle attività formative legate al CdS o approfondite nei laboratori e corsi metodologici. Il lavoro dovrà necessariamente caratterizzarsi per originalità e adeguatezza dell'approccio analitico, utilizzo di una bibliografia di riferimento aggiornata ed adeguata, conoscenza delle teorie applicate, capacità di analisi critica e impiego corretto e rigoroso dei metodi di ricerca.
2. Le modalità di svolgimento della prova finale e di conseguimento del titolo sono disciplinate in un apposito Regolamento presente in University, nella specifica sezione del Quadro A5.





---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ  
E TECNOLOGIA**

***Art. 9 – Iniziative per l'assicurazione della qualità***

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. In attuazione del Regolamento del Dipartimento, il corso di studio è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso, o indirettamente attraverso sistematici confronti attivati dalla Commissione con i docenti e gli studenti referenti diretti del corso di studio non presenti in Commissione paritetica docenti-studenti e con il gruppo di autovalutazione di cui al comma successivo.
2. All'interno del corso di studio è operativo un gruppo di autovalutazione che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, anche mediante la predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.

***Art. 10 – Norme finali e transitorie***

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle carriere attivate a decorrere dall'a.a. 2021/2022 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Le Tabella 1 e/o la Tabella 2 richiamate nel presente Regolamento possono essere modificate da parte della struttura accademica responsabile del presente corso di studio, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Le suddette tabelle sono rese pubbliche mediante il sito University nella specifica sezione B "Esperienza dello studente" al quadro "Descrizione del percorso di formazione"
3. Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale.



## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ E TECNOLOGIA

**TABELLA 1: OBIETTIVI FORMATIVI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PREVISTE DAL PERCORSO**

Corso di laurea magistrale in “Organizzazione, società e tecnologia”: attività formative previste dal percorso formativo per le coorti di studenti e studentesse iscritti/e dall’a.a. 2021/2022 e successivi

Nome insegnamento	Obiettivi formativi
<b>Communication, science and technology</b>	Il corso si propone l'obiettivo di sviluppare le capacità di utilizzare concetti e strumenti delle scienze sociali per analizzare a) le trasformazioni generali del rapporto tra tecnica e comunicazione e b) i caratteri specifici dei processi di comunicazione della scienza e della tecnologia nelle società contemporanee.
<b>Diritto del lavoro</b>	L'insegnamento si propone di offrire agli studenti i necessari strumenti conoscitivi relativi alla disciplina giuridica dei rapporti obbligatori nei quali la prestazione di lavoro ha ad oggetto un'attività di lavoro, prestata in modo personale o comunque prevalentemente personale, tanto nel settore privato quanto nel settore pubblico “contrattualizzato”. A tale riguardo il corso fornirà il quadro normativo della materia e delle sue fonti (legislativa nazionale e europea, contrattuale collettiva e individuale) e una guida metodologica per poterne affrontare la casistica applicativa.
<b>Diritto digitale</b>	Obiettivo del corso è quello di introdurre gli studenti ai principi di base della Privacy e della Proprietà Intellettuale, tenendo conto delle problematiche sia legali che tecnologiche con riferimento ad alcuni casi studio specifici. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere natura delle questioni legali relative ai diritti di proprietà intellettuale e alla privacy, e di riflettere criticamente sugli aspetti etici sollevati dalle tecnologie digitali.
<b>Economic &amp; labour sociology</b>	The course aims at presenting the institutionalist approach to economic sociology, comparative political economy and labour market economy and sociology. At the end of the course, students are expected to have understood the meaning of doing "Sociology as Social Science" and of performing "Theory based empirical research".
<b>Gestione risorse umane</b>	Il corso intende fornire a studenti e studentesse un corpo di conoscenze teoriche e pratiche per la gestione delle risorse umane nei contesti produttivi. In particolare, i macro-obiettivi di riferimento saranno: 1) trattare in maniera comparata i diversi approcci alle risorse umane che si sono avvicinati nel corso del tempo, in continuo dialogo con il dibattito socio-organizzativo; 2) fornire strumenti



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ  
E TECNOLOGIA**

<b>Nome insegnamento</b>	<b>Obiettivi formativi</b>
	utili a pianificare e valutare modelli di intervento organizzativo mirati a valorizzare le risorse umane nei contesti lavorativi contemporanei.
<b>Laboratorio di ricerca su tecnologia e organizzazione</b>	L'obiettivo principale del laboratorio consiste nel fornire le conoscenze e le competenze necessarie all'analisi situata delle relazioni fra tecnologie e processi organizzativi. Attraverso l'approfondimento di diversi casi di studio e lavori di gruppo, al termine dell'insegnamento studenti e studentesse saranno in grado di progettare e condurre una ricerca capace di analizzare in modo integrato le diverse dimensioni organizzative su le tecnologie possono dispiegarsi.
<b>Laboratorio di ricerca sui sistemi informativi</b>	Il laboratorio si prefigge l'obiettivo di fornire agli/alle studenti un collegamento tra le pratiche di analisi e design dei sistemi informativi, le pratiche sociali, l'innovazione sociale e culturale, la ricerca sociale. La parte centrale del laboratorio sarà una sperimentazione concreta di come si possano applicare le competenze acquisite nel corso di studio nella creazione di proposte concrete di innovazione.
<b>Lavoro e società</b>	Il corso si propone di fornire un quadro teorico e critico degli attuali scenari del lavoro, dedicando specifica attenzione alle recenti trasformazioni del mercato del lavoro e dell'occupazione, tra cui i processi di terziarizzazione, globalizzazione, flessibilizzazione e digitalizzazione, così come alla crescente differenziazione delle caratteristiche e delle esperienze di lavoratori e lavoratrici. Verranno prese in considerazione le nuove sfide che i cambiamenti in atto nella società e mondo del lavoro pongono ai sistemi regolativi e di welfare, così come alle pratiche di lavoro. Specifica attenzione verrà inoltre dedicata alle questioni di metodo relative allo studio del lavoro.
<b>Metodi digitali di ricerca</b>	Il corso si propone di integrare i metodi di analisi tradizionali con nuovi metodi «digitali», capaci di fornire dati che richiedono nuovi strumenti e tecniche di analisi per poter essere interpretati. Saranno quindi offerte conoscenze utili tanto a fare ricerca sui mondi digitali, quanto all'utilizzo delle tecnologie digitali a fini di ricerca.
<b>Networks and Organizations</b>	This course discusses how social network analysis (SNA) is used to study intra- and interorganizational research questions. Students will become familiar with the different measures and methods to explore such social network research questions and they will develop the ability to apply their knowledge to specific network data.
<b>Psicologia del Lavoro e dell'Organizzazione</b>	Il corso intende approfondire alcuni aspetti relativi al rapporto tra individui e contesti organizzati. In particolare sono analizzati i vari processi che caratterizzano l'organizzazione del lavoro umano (finalizzazione, differenziazione, integrazione, valutazione, ecc.) in contesti specifici quali quello



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ  
E TECNOLOGIA**

<b>Nome insegnamento</b>	<b>Obiettivi formativi</b>
	sanitario e scolastico. Altri approfondimenti riguardano lo studio dello stress lavoro correlato nelle organizzazioni e i relativi interventi organizzativi di prevenzione e di stress management.
<b>Processi partecipativi di governance</b>	L'attività ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ai temi della democrazia partecipativa e deliberativa, con particolare attenzione ai processi inclusivi che coinvolgono i cittadini nell'assunzione di scelte in ambito tecnologico, di beni ambientali, di questioni valoriali, di conflitti urbani.
<b>Sociologia dei fenomeni tecnologici</b>	Il corso ha l'obiettivo di fornire a studentesse e studenti gli strumenti concettuali ed interpretativi per comprendere criticamente il ruolo giocato dalle tecnologie in diversi mondi e processi sociali. Dopo aver introdotto le principali prospettive sociologiche sulla tecnologia, il corso illustra il ruolo delle tecnologie in relazione a differenti fenomeni sociali.
<b>Sociologia dell'innovazione</b>	L'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e analitici di base per comprendere i processi di innovazione tecnologica in chiave sociologica. Scopo del corso è infatti di introdurre gli studenti alle principali teorie e griglie di analisi dei processi innovativi per sviluppare la conoscenza sia delle determinanti sociali delle innovazioni sia delle implicazioni sociali delle stesse.
<b>Sociologia dell'organizzazione</b>	Obiettivo del corso è fornire gli elementi teorici necessari all'interpretazione critica e personale dei processi attraverso cui diversi attori e gruppi di attori creano e riproducono dinamiche di strutturazione, coordinamento e interrelazione organizzativa. In particolare, il corso si focalizza sul ruolo giocato dalle tecnologie in tali dinamiche e sui processi di digitalizzazione che attraversano le organizzazioni contemporanee.
<b>Sociologia della conoscenza</b>	Il corso si propone di introdurre gli studenti alla sociologia della conoscenza, in particolare allo studio di come i saperi (esperti, pratici e di senso comune) sono modellati da pratiche sociali e come vengono utilizzati nei diversi contesti sociali. Il corso è particolarmente focalizzato sulla produzione sociale e le implicazioni dei saperi scientifici e tecnologici.
<b>Storia della scienza e della tecnica</b>	Il corso si propone di fornire un'introduzione approfondita ma non tecnica ad alcuni temi centrali e ai protagonisti della Rivoluzione Scientifica che, tra Cinque- e Seicento, ha dato origine alla scienza moderna. L'obiettivo principale è quello di mostrare come l'idea stessa di «scienza» sia mutata profondamente, conservando però la propria specificità: nella sua concezione, nella sua pratica, nella sua portata. Il corso analizzerà le «ricostruzioni razionali» che di quel periodo storico hanno offerto alcuni filosofi della scienza dell'Ottocento e del Novecento: dalla nuova considerazione del ruolo della storia nella filosofia (W. Whewell) alla logica della scienza sviluppata a prescindere dalla sua storia (Neopositivismo), dalla storia della



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ  
E TECNOLOGIA**

<b>Nome insegnamento</b>	<b>Obiettivi formativi</b>
	scienza vista come sorta di ancilla philosophiae (K. R. Popper) all'idea "kantiana" per cui la filosofia della scienza senza la storia della scienza sia muta, mentre la storia della scienza senza la filosofia della scienza sia cieca (T. S. Kuhn, N. R. Hanson, M. Polanyi, S. E. Toulmin, P. K. Feyerabend, I. Lakatos). Fino ai più recenti dibattiti e approcci filosofici alla storiografia scientifica.
<b>Storia delle istituzioni politiche (progredito)</b>	L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti alla comprensione delle vicende storiche e politiche che hanno strutturato il sistema amministrativo locale dello Stato unitario italiano, con attenzione anche al ritaglio delle circoscrizioni territoriali. I risultati di apprendimento attesi consistono:- nell'acquisizione delle nozioni di base della storia delle istituzioni amministrative e della sua tradizione disciplinare;- nella conoscenza del quadro diacronico e problematico della tematica affrontata; - nella capacità di utilizzare lo strumento della comparazione per evidenziare le differenti tradizioni amministrative degli antichi stati italiani in rapporto al nuovo stato unitario;- nella consapevolezza del ruolo e dell'importanza delle istituzioni amministrative locali nel governo delle popolazioni e nella gestione del territorio.
<b>Competenze linguistiche avanzate</b>	L'attività ha l'obiettivo di fornire le conoscenze necessarie per comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, per interagire con una certa scioltezza e spontaneità in modo da rendere possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore, per produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni. Il livello linguistico richiesto per il superamento dell'attività è il B2+.
<b>Materie a scelta</b>	Le attività hanno l'obiettivo di completare la formazione con attività formative a scelta che vengano incontro agli interessi degli studenti e delle studentesse e che siano compatibili con gli obiettivi formativi del corso di studio.
<b>Stage o altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro</b>	Le attività di stage e le altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro hanno l'obiettivo di far acquisire allo studente/ssa competenze di tipo operativo e pratico che consentano di utilizzare in maniera specifica le nozioni teoriche ed empiriche apprese tramite gli insegnamenti caratterizzanti e affini.
<b>Prova finale</b>	Cfr art. 8



## **REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ E TECNOLOGIA**

**TABELLA 2: CARATTERISTICHE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**

Corso di laurea magistrale in “Organizzazione, società e tecnologia”: attività formative previste dal percorso formativo per le coorti di studenti e studentesse iscritti dall’ a.a. 2021/2021 e successivi

### **I ANNO DI CORSO**

#### **Attività formative obbligatorie**

<b>Nome insegnamento</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo attività formativa</b>
Sociologia dell’organizzazione	6	SPS/09	Caratterizzante
Sociologia della conoscenza	6	SPS/07	Caratterizzante
Storia della scienza e della tecnica	6	M-STO/04	Caratterizzante
Metodi digitali di ricerca	6	SPS/07	Caratterizzante
Psicologia del Lavoro e dell’Organizzazione	6	M-PSI/06	Caratterizzante
Competenze linguistiche avanzate	3		Altre attività
Stage o altre attività utili all’inserimento nel mondo del lavoro	6		Altre attività
Materie a scelta	6		A scelta

#### **Un insegnamento a scelta tra i seguenti**

<b>Nome insegnamento</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo attività formativa</b>
Lavoro e società	6	SPS/09	Caratterizzante
Economic & labour sociology	6	SPS/09	Caratterizzante
Communication, science and technology	6	SPS/07	Caratterizzante

#### **Un insegnamento a scelta tra i seguenti**

<b>Nome insegnamento</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo attività formativa</b>
Diritto digitale	6	IUS/01	Caratterizzante
Diritto del lavoro	6	IUS/07	Caratterizzante
Processi partecipativi di governance	6	SPS/04	Caratterizzante
Storia delle istituzioni politiche (progredito)	6	SPS/03	Caratterizzante



---

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ORGANIZZAZIONE, SOCIETÀ  
E TECNOLOGIA**

**II ANNO DI CORSO**

**Attività formative obbligatorie**

<b>Nome insegnamento</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo attività formativa</b>
Laboratorio di ricerca su tecnologia e organizzazione	9	SPS/07	Affine
Laboratorio di ricerca sui sistemi informativi	9	SECS-P/10	Caratterizzante
Stage o altre attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro	9		Altre attività
Materie a scelta	6		A scelta
Prova finale	18		Prova finale

**Un insegnamento a scelta tra i seguenti**

<b>Nome insegnamento</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo attività formativa</b>
Sociologia dei fenomeni tecnologici	6	SPS/09	Affine
Gestione risorse umane	6	SPS/09	Affine

**Un insegnamento a scelta tra i seguenti**

<b>Nome insegnamento</b>	<b>CFU</b>	<b>SSD</b>	<b>Tipo attività formativa</b>
Networks and Organizations	6	SPS/07	Affine
Sociologia dell'innovazione	6	SPS/07	Affine